
Austria: Caritas, venerdì 30 luglio torna la campagna "Campane contro la fame"

Venerdì 30 luglio si svolgerà, per la quarta volta in tutta l'Austria, la campagna "Campane contro la fame": in questo giorno alle 15 - l'ora della morte di Gesù - le campane delle chiese suoneranno per cinque minuti per attirare l'attenzione sul fatto che nel mondo 821 milioni di persone muoiono di fame, migliaia ogni giorno. Più di recente, il numero delle persone colpite è aumentato di nuovo per la prima volta da molto tempo, ha sottolineato Caritas Austria in occasione della presentazione della manifestazione. Soprattutto in Africa, dove alla pandemia si aggiungono conflitti violenti e riscaldamento globale. "Ogni giorno milioni di madri e padri in tutto il mondo combattono per garantire ai loro figli di non andare a dormire affamati", è scritto sul sito della campagna. Quindi, il suono delle campane di cinque minuti dovrebbe essere anche uno stimolo acustico per impegnarsi contro il dramma della fame. "Viviamo in un mondo in cui la fame è ancora in larga misura una realtà amara", ha detto l'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner. Poi l'invito: "Questo dono è legato a una missione: aiutare dove possiamo aiutare". Per mons. Lackner il suono della campana è uno stimolo alla riflessione: serve per chiamare alla preghiera e "ci porta fuori dalla nostra quotidianità spesso autoreferenziale e attira l'attenzione su ciò che sta accadendo intorno a noi e nel mondo al di fuori della nostra attività". Una donazione di 20 euro consente cibo nutriente per un bambino per un mese; per 40 euro una capra può essere acquistata nell'ambito di un progetto agricolo per piccoli agricoltori, 50 euro sfamano una famiglia di cinque persone per due settimane mentre 250 euro creano un sostentamento continuo attraverso un prestito o un microcredito.

Massimo Lavena